

\_Lettera\_N\_4265

Circolare a sacerdoti

Torino, [24 ottobre 1885]

Molto Reverendo Signore,

Malgrado la tristezza dei tempi si trovano ancora fra la gioventù anime privilegiate che, data occasione, desiderano di abbandonare il mondo per assicurare più facilmente la salvezza dell'anima propria.

A tal fine il sottoscritto si rivolge a V. S., perché, se mai taluno dei suoi figli spirituali dimostrasse tale inclinazione, disposto a quella vita di sacrificio, quale si conviene ad un religioso, lo inviti a far domanda per entrare nella Pia Società Salesiana, fondata dal Sig. D. Giovanni Bosco.

Simili giovani però devono essere di una condotta antecedente assai buona, sani di mente e di corpo, disposti ad occuparsi in qualunque lavoro: per esempio nella campagna, nell'orto, in cucina, in panetteria, tener refettori, far la pulizia della casa; e se sono abbastanza istruiti saranno messi negli uffici in qualità di Segretari. Quando poi fossero addestrati in un'arte o mestiere, di quei che esercitiamo nei nostri Istituti, potrebbero continuare la loro arte nei rispettivi laboratori. L'età loro dovrebbe essere dai 20 compiuti ai 35 anni circa.

Nella dimanda, oltre all'attestato di buona condotta del Parroco, dovranno unire la fede di nascita e di stato libero.

Se potrà trovare qualcuno nel senso come sopra, faciliterà la salvezza di quell'anima, procurerà un vantaggio alla nostra Pia Società, ed Ella ne avrà gran merito innanzi a Dio.

Il sottoscritto La ringrazia anticipatamente, e coi sensi di alta stima e profondo rispetto gode professarsi

Di V. S. M. R.

Obbligatissimo Servo [Sac. Gio. Bosco]